

**UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE**  
**COMUNE DI MONTECHIARUGOLO**  
*(Provincia di Parma)*

**Verbale n. 128 del 29 MARZO 2019**

Oggi 29 marzo 2019 i sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di:

- Collecchio
- Montechiarugolo
- Traversetolo
- Sala Baganza
- Felino

Estratti dalla Prefettura di Parma in data 15.02.2018 e nominati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 10 aprile 2018 nelle persone dei sottoscritti:

- Pederzoli Alessandra – Presidente
- Falzoni Enrico – componente
- Zurla Andrea - componente

hanno predisposto il seguente parere per il *Comune di Montechiarugolo*, relativamente alla proposta di delibera, che segue, per l'approvazione nel Consiglio Comunale previsto per il 30 aprile 2019, utilizzando il materiale trasmesso al Collegio dalla Responsabile del Settore Finanziario, anche ai fini del deposito degli atti per l'approvazione del rendiconto della gestione 2018, come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

**RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 e relativi allegati**

Il Collegio procede alle seguenti verifiche:

**Asseverazione debiti/crediti società partecipate**

L'Organo di Revisione ha verificato che sono state avviate le procedure di acquisizione delle dichiarazioni di asseverazione: alle società ed organismi partecipati sono state inviate via PEC (protocolli PEC dal n. 5092 al n. 5111) le richieste per la verifica di debiti e crediti reciproci - ex art. 6 c. 4 del D.L. 6.7.2012 n. 95, per le quali è stata data scadenza 31.3.2019. Sono pertanto in corso gli accertamenti da parte delle società ed organismi. Si provvederà a verificare e a darne atto nelle prossime verifiche del collegio.

**Elenco delle Spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018**

L'Organo di Revisione ha controllato e asseverato i dati risultanti al 31/12/18 per le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018 .

La relativa certificazione predisposta dall'Ente viene sottoscritta dal Collegio e trasmessa all'Ente per i provvedimenti e le pubblicazioni conseguenti.

### **Relazione al Rendiconto per l'anno 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

a seguito delle verifiche effettuate:

#### **Approva**

l'allegata relazione al rendiconto della gestione 2018 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale  
ed

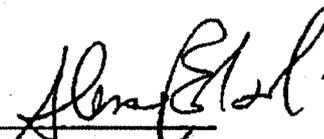
#### **esprime parere favorevole**

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Montechiarugolo che verrà portato in approvazione nel Consiglio Comunale previsto per il 30 aprile 2019.

Il presente verbale unitamente alla relazione al rendiconto della gestione 2018, parte integrante e sostanziale del verbale, viene trasmesso all'Ente per il deposito e la trasmissione ai consiglieri comunali, per l'approvazione del rendiconto.

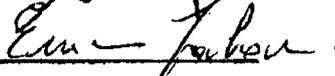
Collecchio, il 29 marzo 2019

Alessandra Pederzoli

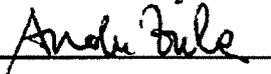


L'Organo di Revisione

Enrico Falzoni



Andrea Zurlo



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

Provincia di Parma

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

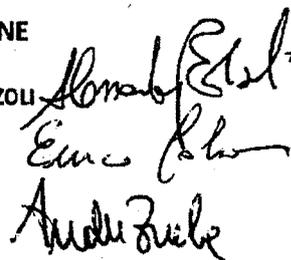
# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA ALESSANDRA PEDERZOLI

DR. ENRICO FALZONI

DR. ANDREA ZURLA



Handwritten signatures of the revision organ members: Alessandra Pederzoli, Enrico Falzoni, and Andrea Zurla.

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Saldo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione .....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi: .....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	18
Contributi per permesso di costruire .....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	22
Spese correnti.....	23
Spese per il personale .....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
Spese di rappresentanza .....	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	26
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	27
Spese in conto capitale.....	27
Limitazione acquisto immobili .....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Organismi partecipati .....	31
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	36
CONTO ECONOMICO .....	38

STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	42
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	42
CONCLUSIONI.....	43

## INTRODUZIONE

Oggi 29 marzo 2019 i sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di:

- Collecchio
- Montechiarugolo
- Traversetolo
- Sala Baganza
- Felino

Estratti dalla Prefettura di Parma in data 15/02/2018 e nominati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 10 aprile 2018 nelle persone dei sottoscritti:

- Pederzoli Alessandra – Presidente
  - Falzoni Enrico – componente
  - Zurla Andrea - componente
- ◆ ricevuta in data 28/03/2019 la documentazione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 23/03/2019 , completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
- a) conto del bilancio;
  - b) conto economico
  - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013 e decreto Ministero Interno - F.L. 28.12.2018);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230c. 7 del Tuel);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
  - la relazione della Giunta al rendiconto che costituisce nota integrativa e informativa, ricomprendendone tutti gli elementi;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL ;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 4.2.2016 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 52 del 11.10.2016 e n. 53 del 27.9.2017;

#### RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alla seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 46
di cui variazioni di Consiglio	N. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19.07.2018, con delibera n. 27 ;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 05.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

#### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.637 reversali e n. 4.130 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2019 e si comprendono nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			<b>5.965.212,90</b>
Riscossioni	1.354.350,34	10.607.686,30	11.962.036,64
Pagamenti	2.780.506,45	9.876.360,62	12.656.867,07
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>5.270.382,47</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>5.270.382,47</b>
di cui per cassa vincolata			48.283,30

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	5.270.382,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2018 (a)	48.283,30
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reitegrata al 31.12.2018 (b)	0,00
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	

Con determinazione dirigenziale nr. 19 del 17/01/2015 si è provveduto a quantificare la giacenza della cassa vincolata, quantificata in € 48.283,30. Tale importo di giacenza vincolata risulta confermato al 31/12/2018

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017	2018
Disponibilità	7.206.145,28	6.464.728,62	5.965.212,90	5.270.382,47
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato calcolato in € 2.398.349,30 mai utilizzato.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di € 578.169,91 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2018
Accertamenti di competenza	+	9.941.733,94
Impegni di competenza	-	9.955.830,23
entrate di comp. Destinate a finaz. Investimenti		
<b>SALDO</b>		-14.096,29
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	649.426,37
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	71.452,08
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		563.878,00

così dettagliati:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	563.878,00
Avanzo d'amministrazione 2017 applicato	88.000,00
Oneri di urbanizz. Destinati alla spesa corrente	7.656,91
Entrate correnti destinate a spese di investimento	- 81.365,00
Quota di disavanzo ripianata	
<b>SALDO</b>	578.169,91

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.965.212,90	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		649.426,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.941.733,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.569.535,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		71.452,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		386.294,80
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>563.878,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		88.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.656,91
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.1365,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>578.169,91</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		960.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1654.012,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		960.919,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.656,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		8.1365,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1083.347,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.227.007,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>338.284,58</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>916.454,49</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>	<b>01/01/18</b>	<b>31/12/18</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	649.426,37	71.452,08
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	1.654.012,55	2.227.007,48
<b>Totale</b>	<b>2.303.438,92</b>	<b>2.298.459,56</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	511,68	511,68
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	102.464,57	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti	268.094,06	236.394,04
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>371.070,31</b>	<b>336.905,72</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	7.656,91
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	601.870,09
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Rimborso spese elettorali	25.107,47
<b>Totale entrate</b>	<b>634.634,47</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	25.107,47
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	62.284,40
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese per investimenti	81.365,00
Spese correnti in modo indiviso	465.877,60
<b>Totale spese</b>	<b>634.634,47</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 2.476.293,62 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			<b>5.965.212,90</b>
RISCOSSIONI	1.354.350,34	10.607.686,30	11.962.036,64
PAGAMENTI	2.780.506,45	9.876.360,62	12.656.867,07
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>5.270.382,47</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>5.270.382,47</b>
RESIDUI ATTIVI	1.887.156,13	1.640.312,58	3.527.468,71
RESIDUI PASSIVI	1.514.934,87	2.508.163,13	4.023.098,00
<i>Differenza</i>			- <b>495.629,29</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			71.452,08
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.227.007,48
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)</b>			<b>2.476.293,62</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.491.985,25	2.554.228,58	<b>2.476.293,62</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	496.679,14	780.135,55	1.128.976,02
b) Parte vincolata	1.231.240,23	990.524,99	554.140,34
c) Parte destinata a investimenti	259.385,21	208.909,33	215.007,37
e) Parte disponibile (+/-) *	1.414.680,67	574.658,71	578.169,89

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>1</sup>		1.042.776,02
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Altri accantonamenti		86.200,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.128.976,08</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		330.981,70
Vincoli derivanti da trasferimenti		123.321,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		99.837,13
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata ( C)</b>	<b>554.140,34</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>	<b>215.007,37</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>578.169,89</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

**Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.285.443,97	1.354.350,34	1.887.156,13	- 43.937,50
Residui passivi	4.392.989,37	2.780.506,45	1.514.934,87	- 97.548,05
				- <b>53.610,55</b>

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
Saldo gestione di competenza (+ o -)	916.454,49
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>916.454,49</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	30,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	43.967,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	97.548,05
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>53.610,55</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	916.454,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	53.610,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.506.228,58
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)</b>	<b>2.476.293,62</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	180.913,11	48.952,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera del principio contabile 4/2 (*)	468.513,26	22.500,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>649.426,37</b>	<b>71.452,08</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.451.121,52	1.653.393,69
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	202.891,03	573.613,79
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.654.012,55</b>	<b>2.227.007,48</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della

competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto il metodo della media semplice per il calcolo del fondo

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto 2018 ammonta a complessivi € 1.756.091,13

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 49.772,36 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fissato in €. 1.042.776,02 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione A RENDICONTO 2017	+	780.135,55
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018 (previsioni definitive)	+	164.841,60
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	0,00
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2018 (1+2+3)</b>	+	<b>944.977,15</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018*</b>	-	<b>1.042.776,02</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	97.798,87
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	<b>0,00</b>

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2017 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2017. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo rischi contenzioso**

Al 31/12/2018 non è presente contenzioso in essere, pertanto non si è costituito il fondo rischi contenzioso.

### **Per passività potenziali:**

Non sono previste passività potenziali

### **Fondo indennità di fine mandato e Fondo attività recupero TARI**

Si accantonano € 86.200,00 di cui € 11.200,00 per indennità di fine rapporto del Sindaco, oltre a € 75.000,00 da destinarsi ad attività di recupero TARI

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono previste coperture di perdite in aziende e società partecipate, anche in considerazione dell'irrilevanza nella partecipazione.

### **Quote vincolate**

Le quote vincolate del risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 554.140,00 così determinate:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	330.981,70
Vincoli derivanti da trasferimenti	123.321,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Altri vincoli	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	99.837,13
<b>TOTALE</b>	<b>554.140,34</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017) come modificata dalla Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018).

L'ente **ha provveduto in data 25 gennaio 2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, il monitoraggio semestrale al 31.12.2018 come previsto dalla circolare n. 5 del 15.2.2018.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	2.271.398,77	2.203.546,32	2.365.745,10
I.M.U. recupero evasione	0,00	198.132,34	563.619,26
I.C.I. recupero evasione	129.927,03	68.737,60	38.250,83
T.A.S.I.	454.164,66	370.519,44	496.976,18
Addizionale I.R.P.E.F.	1.311.410,11	1.329.017,67	1.423.174,69
Imposta comunale sulla pubblicità	40.124,21	34.472,43	46.597,49
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	
5 per mille	0,00	0,00	2.078,37
Altre imposte	9.502,75	0	0,00
TOSAP	38.965,00	15.795,46	36.798,31
TARI	2.008.469,26	1.770.362,65	1.777.558,65
Rec.evasione Tasi	0,00	244,08	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.477,00	2.504,50	4.593,72
Fondo sperimentale di riequilibrio	203.959,86	0,00	
Fondo solidarietà comunale	0,00	770.606,95	730.143,29
Sanzioni tributarie	994,96	0,00	0,00
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>6.471.393,61</b>	<b>6.763.939,44</b>	<b>7.485.535,89</b>

## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	Residui al 31/12/2018	FCDE accantonato
Recupero evasione /IMU	563.619,26	173.442,50	44,91%	390.614,88	175.432,00
Recupero evasione ICI	38.250,83	34.298,33	89,67%	94.790,22	-
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>601.870,09</b>	<b>207.740,83</b>	<b>34,52%</b>	<b>485.405,10</b>	<b>175.432,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	279.439,03	
Residui riscossi nel 2018	125.767,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	153.671,45	54,99%
Residui della competenza	423.461,10	
Residui totali	577.132,55	
FCDE al 31/12/2018	320.723,00	55,57%

## **IMU**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	323.205,64	
Residui riscossi nel 2018	323.205,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.273,12	
Residui totali	8.273,12	

## **TASI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	109,00	
Residui riscossi nel 2018	109,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	374,00	
Residui totali	374,00	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	190.090,14	633.344,28	453.819,25
Riscossione	190.090,14	633.344,28	453.819,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	7.656,91	0,08%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2018	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	7.237,80	4.601,48	3.231,80
riscossione	7.237,80	4.601,48	3.231,80

Il servizio di P.M. è stato conferito dal 2009 all'Unione Pedemontana Parmense.

L'importo rilevato per l'esercizio 2018 comprende:

- € 3.231,80 relativi a proventi al codice della strada da ruoli coattivi – Equitalia - relativi al periodo antecedente 01.01.2009 (data di trasferimento delle funzioni di polizia municipale all'Unione Pedemontana Parmense);
- € 30.000,00 quale trasferimento da parte dell'Unione Pedemontana Parmense dei proventi del codice della strada per la parte vincolata non assorbita dall'Unione.

Infatti in ottemperanza all'art. 208 del codice strada il 50% degli introiti devono essere destinati agli interventi di spesa dell'articolo stesso come modificato dalla L. 120/2010 che ha apportato alcune novità in merito alla suddivisione delle destinazioni nonché delle tipologie di spesa.

In particolare si rinvia alla Delibera relativa alla rendicontazione dei proventi codice della strada ove si evincono la presa d'atto delle somme stanziare e della loro destinazione nonché delle comunicazioni effettuate dall'Unione Pedemontana Parmense.

**Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Trasferimenti dallo Stato	1.203.117,40	990.630,52	563.503,80
Trasferimenti da UE	449,50	1.035,85	511,68
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	186.123,03	200.500,18	157.550,96
Trasferimenti da imprese e privati	12.104,50	15.235,00	25.710,00
<b>Totale</b>	<b>1.401.794,43</b>	<b>1.207.401,55</b>	<b>747.276,44</b>

**Entrate Extratributarie**

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.237.768,12	1.320.459,79	1.311.857,87
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.162,43	5.496,29	10.593,47
Interessi attivi	566,96	638,43	1.530,00
Altre entrate da redditi di capitale	525,09	596,69	668,29
Rimborsi e altre entrate correnti	280.109,89	275.572,00	384.171,98
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.529.132,49</b>	<b>1.602.763,20</b>	<b>1.708.821,61</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda.

<b>servizi a domanda individuale</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo Nido	282.360,31	313.084,11	- 30.723,80	90,19%	
Mense scolastiche	276.709,67	349.631,42	-72.921,53	79,14%	
<b>totale</b>	<b>559.069,98</b>	<b>662.715,53</b>	<b>103.645,33</b>	<b>84,36%</b>	<b>66,10%</b>

<b>servizi produttivi - conti economici</b>					
	<i>ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>utile gestione</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	
	-	-	-	-	-

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.398.133,37	1.665.149,21	267.015,84
102	imposte e tasse a carico ente	234.360,10	245.087,15	10.727,05
103	acquisto beni e servizi	4.780.614,69	5.609.032,62	828.417,93
104	trasferimenti correnti	1.895.713,51	1.795.739,06	-99.974,45
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	41.855,58	37.741,75	-4.113,83
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive	91.855,40	111.203,93	19.348,53
109	altre spese correnti	97.869,84	105.581,71	7.711,87
<b>TOTALE</b>		<b>8.540.402,49</b>	<b>9.569.535,43</b>	<b>1.029.132,94</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2018
Spese macroaggregato 101	1.859.395,00	1.789.699,92	1.711.310,05	1.786.801,66	1.570.399,52
Spese macroaggregato 103	3.944,00	3.500,00	2.951,61	3.465,20	83.000,00
Irap macroaggregato 102	120.051,53	117.600,44	108.826,35	115.492,77	123.851,63
Altre spese da specificare:					
Quota personale UNIONE	310.144,66	334.888,52	351.009,67	332.014,28	362.401,00
Quota personale trasferito Azienda	173.000,00	171.559,18	169.547,83	171.369,00	138.673,68
Quota personale SAA	6.469,24	11.916,31	5.901,98	8.095,84	6.013,79
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.473.004,43</b>	<b>2.429.164,37</b>	<b>2.349.547,49</b>	<b>2.417.238,76</b>	<b>2.284.339,62</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>229.092,99</b>	<b>221.366,65</b>	<b>181.150,43</b>	<b>210.536,69</b>	<b>226.470,89</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	<b>2.243.911,44</b>	<b>2.207.797,72</b>	<b>2.168.397,06</b>	<b>2.206.702,07</b>	<b>2.057.868,73</b>

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria

del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

#### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, si è proceduto alla verifica del rispetto dei limiti di spesa.

Occorre evidenziare che l'art. 21 bis del D.L. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2018 in favore dei comuni e delle forme associative degli stessi che abbiano approvato il bilancio di previsione entro il 31.12 e il rendiconto della gestione entro il 30 aprile.

Per il Comune di Montechiarugolo, che ha rispettato entrambi le condizioni non vengono pertanto applicati i seguenti limiti di spesa:

- riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per le stesse finalità.
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità;
- divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per formazione del personale

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2018</b>	<b>nota</b>
Studi e consulenze (1)	11.053,08	80,00%	1.768,49	-	non si applica
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.579,98	80,00%	5.116,00	-	non si applica
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	-	non si applica
Missioni	5.307,36	50,00%	2.653,68	366,86	rispettato
Formazione	17.500,00	50,00%	8.750,00	-	non si applica

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad € 743,00 così suddivise:

- € 743,00 coperte da entrate dell'ente

come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei

sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Si rileva che l'Ente ha conferito il servizio di informatica all'Unione Pedemontana Parmense.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad € 37.741,75.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,42 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

L'Ente non ha proceduto ad acquisto di immobili.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
		0,53%	0,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.841.888	2.482.459	2.109.886
Nuovi prestiti (+)	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	-359.430	-372.573	-386.295
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0		
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.482.459</b>	<b>2.109.886</b>	<b>1.723.591</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.829	10.829	10.846
Debito medio per abitante	229,24	194,84	158,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	48.128,85	41.855,58	37.741,75
Quota capitale	359.427,74	372.572,84	386.294,80
<b>Totale fine anno</b>	<b>407.556,59</b>	<b>414.428,42</b>	<b>424.036,55</b>

Si precisa inoltre che, per il Comune di Montechiarugolo, non sussistono le seguenti fattispecie:

1. Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti;
2. Contratti di leasing
3. Concessioni di garanzie

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 32 del 05.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

All.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi cancellati per inesigibilità	0,00
A.2	Residui attivi cancellati per insussistenza	43.937,50
A.2	Maggiori residui attivi riaccertati	30
B	Residui passivi insussistenti	-97.548,05
C.1	Accertamenti correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
C.2	Impegni correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
C.3	Accertamenti reimputati non correlati	0,00
C.4	Impegni reimputati confluiti nel FPV	2.298.459,56
D.1	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	1.887.156,13
D.2	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	1.640.312,58
E.1	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	1.514.934,87
E.2	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	2.508.163,13
F.1	Residui attivi riclassificati	0,00
F.2	Residui passivi riclassificati	0,00

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

### Anzianità dei residui al 31.12.2018

Descrizione	Esercizi Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	17.629,35	108.863,23	307.255,19	205.104,76	173.520,98	902.776,32	1.715.149,83
Titolo II	100		3.365,45	-75	17.676,94	26.292,62	47.360,01
Titolo III	215.475,54	8.114,47	12.789,16	43.771,62	34.457,48	555.507,19	870.115,46
Titolo IV	400.000,00		-1.203,68		215.357,78	103.464,57	717.618,67
Titolo V							
Titolo VI	64.055,75						64.055,75
Titolo VII							
Titolo IX	34.655,45	5.736,01	15.792,20	4.538,15	175,3	52.271,88	113.168,99
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>731.916,09</b>	<b>122.713,71</b>	<b>337.998,32</b>	<b>253.339,53</b>	<b>441.188,48</b>	<b>1.640.312,58</b>	<b>3.527.468,71</b>
<b>totale residui attivi 2017 e precedenti</b>	<b>1.463.832,18</b>				<b>1.887.156,13</b>		<b>1.887.156,13</b>
<b>totale residui attivi 2018</b>						<b>1.640.312,58</b>	<b>1.640.312,58</b>
<b>totale residui attivi al 31/12/2018</b>							<b>3.527.468,71</b>

Descrizione	Esercizi Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	73.417,01	62.953,90	2.143,84	18.657,34	192.165,46	2.179.300,32	2.528.637,87
Titolo II	70.386,00	654.908,30	-30,00	159.053,52	74.687,19	81.305,26	1.040.310,27
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	83.466,14	10.936,00	54.419,10	27.234,47	30.536,60	247.557,55	454.149,86
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>227.269,15</b>	<b>728.798,20</b>	<b>56.532,94</b>	<b>204.945,33</b>	<b>297.389,25</b>	<b>2.508.163,13</b>	<b>4.023.098,00</b>
<b>totale residui passivi 2017 e precedenti</b>					<b>1.514.934,87</b>		<b>1.514.934,87</b>
<b>totale residui passivi 2018</b>						<b>2.508.163,13</b>	<b>2.508.163,13</b>
<b>totale residui passivi al 31/12/2018</b>							<b>4.023.098,00</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti un debito fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Organismi partecipati

Ad oggi le partecipazioni societarie ed altre forme giuridiche in essere sono le seguenti

SOCIETÀ PARTECIPATA	ATTIVITÀ	QUOTA
SO.GE..A.P. S.P.A.	GESTIONE AEROPORTO G. VERDI DI PARMA	0,0003%
IREN EMILIA SPA	SERVIZI DISTRIBUZIONE GAS, ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, RIFIUTI, TELERISCALDAMENTO	0,0007%
PARMABITARE S.C.R.L.	ATTIVITÀ STRUMENTALI PER L'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO	0,80%
LEPIDA SCPA	GESTIONI RETI LOCALI	0,0015%

Durante l'esercizio 2018 si segnala l'alienazione delle quote in "Matilde di Canossa s.r.l." per euro 713,60.

### ALTRE FORME GESTIONALI -

Si tratta di organismi previsti da specifiche norme nazionali o regionali che prevedono una partecipazione obbligatoria degli enti locali per l'esercizio di funzioni fondamentali:

L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE è un ente locale di secondo livello (art. 32 del TUEL)

L'A.C.E.R. è un'azienda pubblica partecipata per l'80% dai Comuni della provincia di Parma e per il 20% dalla Provincia di Parma

L'ATERSIR è una agenzia d'ambito costituita da tutti gli enti locali dell'ambito per la gestione dei servizi idrico integrato e rifiuti (L.R.23/2011)

L'ASP RODOLFO TANZI è una ex IPAB trasformata in ASP con la partecipazione di tutti i Comuni della Provincia e della Provincia di Parma stessa.

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	QUOTA
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE		21,42%
ACER EMILIA ROMAGNA	Gestione di patrimoni immobiliari; manutenzione, interventi di recupero e qualificazione immobili; fornitura di servizi tecnici; gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie.	2,00%
ASP RODOLFO TANZI	Promozione assistenza e tutela della maternità e dell'infanzia (Delib.G.R.239/2008 – ex IPAB)	1%
ATERSIR	Supervisione, controllo e coordinamento servizi idrici e rifiuti	Non definita – L.R. 23/2011

ENTI STRUMENTALI (ART. 21 DEL DPCM 28.12.2011)

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	QUOTA
FONDAZIONE ANDREA BORRI	si propone di perseguire esclusivamente finalità di utilità pubblica nell'ambito dello studio, della ricerca e della formazione. Far conoscere e mantenere vivi il pensiero, l'azione culturale e politica di Andrea Borri promuovendo ricerche, studi, dibattiti e pubblicazioni, valorizzare i rapporti di Parma con l'Europa.	4%

## UNIONE DI COMUNI

In data 16.12.2008 è stata costituita l'Unione Pedemontana Parmense costituita dai Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo. A seguito della chiusura dell'esercizio 2018 le risorse trasferite all'Unione risultano le seguenti:

Servizi Trasferiti all'Unione	Trasferimenti in conto esercizio 2018
Polizia Municipale, Protezione civile e SUAP CED E UFFICIO PERSONALE e il nucleo di valutazione	630.033,47
Trasferimento per funzioni sociali	1.724.196,47
Trasferimento per compensazione CDS	30.000,00
Spese in conto capitale sostenute dall'Unione e direttamente imputabili al Comune di Montechiarugolo	11.877,60

### NOTA:

con deliberazione di Consiglio Comunale n 66 del 19.12.2018 si è provveduto alla Revisione Ordinaria delle Partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19.8.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.6.2017 n. 100 definendo di:

- mantenere, la partecipazione nelle seguenti società: IREN S.P.A; LEPIDA S.c.P.A.
- di procedere all'alienazione a titolo oneroso con l'eventuale esercizio del diritto di recesso, se non viene esercitato il diritto di prelazione dei soci, delle partecipazioni nelle società SO.GE.A.P. SPA entro il 31/12/2019;
- di dare atto che entro il 31/03/2019 si concluderanno le procedure per il recesso a seguito di liquidazione della società Parmabitare S.c.r.l.;

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

### Si prende atto di quanto previsto :

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

*L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti.*

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto, come qui di seguito riportato:

#### **INDICATORE TRIMESTRALE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

(art. 33 del D.Lgs. n.33/2013)

PERIODO DI RIFERIMENTO	TERMINI DI PAGAMENTO (previsti dall'art. 4 del D.LGS. N. 231/2002)	MEDIA PONDERATA DELLA TEMPISTICA DEI PAGAMENTI (art. 9 DPCM 22/09/2014)
ANNO 2018	30 gg	23 gg

IMPORTO COMPLESSIVO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL TRIMESTRE SU CUI È CALCOLATO L'INDICATORE	NUMERO DEI SOGGETTI DESTINATARI DEI PAGAMENTI
5.675.000,35	249

(\*) Media, ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere comunale.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 e con Decreto del Ministero dell'Interno del 20.02.2018 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, con come da prospetti allegati al rendiconto.

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

La Giunta Comunale ha approvato i conti degli agenti contabili con deliberazioni n. 8 del 30.01.2019

*L'Ente ha provveduto a predisporre altresì l'aggiornamento dell'Anagrafe degli agenti contabili che risultano i seguenti:*

**ELENCO COMPLETO DEGLI AGENTI CONTABILI ANNO 2018 DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO**  
ai fini dell'aggiornamento della Anagrafe degli Agenti Contabili presso la Corte dei Conti.

Cognome Nome  Agente Contabile	Persona Giuridica	Persona Fisica	Codice fiscale  Partita IVA	Natura delle funzioni	Settore di appartenenza	Note
INTESA SAN PAOLO spa	X		00799960158  10 810 700152	Tesoreria Comunale		
Burini Monica		X	BRNMNC75L57H223K	Economo Comunale	Servizi Finanziari	
Minari Francesca (URP)		X	MNRFC68S44G337R	Agente Contabile – diritti segreteria, diritti carte identità e rilascio fotocopie.	Affari Generali – URP Servizi Demografici	
Santini Federico (URP)		X	SNTFRC69B05G337U	Agente Contabile – diritti segreteria, diritti carte identità e rilascio fotocopie	Affari Generali – URP Servizi Demografici	
Dacci Cinzia (URP)		X	DCCCNZ76P59G337Q	Agente Contabile – diritti segreteria, diritti carte identità e rilascio fotocopie	Affari Generali – URP Servizi Demografici	
Carra Deanna (URP)		X	CRRDNN60L42I342O	Agente Contabile – incasso rette scolastiche	Affari Generali – URP Servizi Demografici	
Cannata Maria (URP)		X	CNNMRA55A60F258O	Agente Contabile – incasso rette scolastiche	Affari Generali – URP Servizi Demografici	
Tabaccheria Minari Mario		X	MNRMRA52B09I845J	Agente Contabile esterno – incasso rette scolastiche		
Tabaccheria di Magnani Stefano (Magnani Stefano)		X	MGNSFNS2D27G337G	Agente Contabile esterno – incasso rette scolastiche		
Tabaccheria ...E non solo di Bindani Marco		X	BNDMRC72P20G337W	Agente Contabile esterno – incasso rette scolastiche		

Rabitti Claudia		X	RBCLD64R50C2180	Agente Contabile – diritti fotocopie e incassi vari ludoteca	Biblioteca Comunale	-
-----------------	--	---	-----------------	---	---------------------	---

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>A</b>	<i>componenti positivi della gestione</i>	9.821.359	9.414.453
<b>B</b>	<i>componenti negativi della gestione</i>	10.922.137	9.874.262
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 1.100.778</b>	<b>- 459.810</b>
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-35.543	-40.620
	<i>proventi finanziari</i>	2.198	1.235
	<i>oneri finanziari</i>	37.742	41.856
<b>D</b>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0	0
	<i>Rivalutazioni</i>	2.163	
	<i>Svalutazioni</i>	441	15.108
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-1.134.598</b>	<b>-515.538</b>
<b>E</b>	<i>proventi straordinari</i>	203.874	220.645
<b>E</b>	<i>oneri straordinari</i>	2.305.246	2.373.249
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 3.235.971</b>	<b>- 2.668.142</b>
	<i>imposte</i>	105.021	186.418
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 3.340.992</b>	<b>- 2.854.561</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € - 2.101.372,45 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio

contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
1.310.017,46	1.347.283,51

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto alla redazione dello stato patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, considerato che l'ente è in sperimentazione dal 2014 e che quindi aveva già provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2014
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	39.395	-18.343	57.737
Immobilizzazioni materiali	41.423.330	378.222	41.045.108
Immobilizzazioni finanziarie	191.910	-553	192.463
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>41.654.634</b>	<b>359.326</b>	<b>41.295.308</b>
Rimanenze	0	0	0
Crediti	2.455.639	232.358	2.223.280
Altre attività finanziarie		0	
Disponibilità liquide	6.021.090	526.034	5.495.056
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.476.729</b>	<b>758.393</b>	<b>7.718.336</b>
Ratei e risconti	2.796		284
			0
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>50.134.159</b>	<b>1.117.719</b>	<b>49.013.928</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	42.626.936	647.369	41.979.567
Fondo rischi e oneri	44.257	-63.941	108.198
Trattamento di fine rapporto		0	
Debiti	6.594.835	848.146	5.746.689
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	868.131	1.179.474	1.179.474
			0
<b>Totale del passivo</b>	<b>50.134.159</b>	<b>2.611.047</b>	<b>49.013.928</b>
Conti d'ordine		5.276.223	5.276.223

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, nel corso dell'esercizio 2017 è iniziata l'attività di revisione straordinaria dell'inventario ed è stato attivato un apposito software di collegamento con la contabilità dell'ente, ed è terminato nel corso del 2018.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, metodo del patrimonio netto.

In relazione alle immobilizzazioni finanziarie, come sottolineato nella nota integrativa,:

- le percentuali di partecipazione in Acer ed Atersir sono determinate in base al numero di abitanti e consentono diritto di voto e non di fatto una partecipazione al patrimonio;
- l'alienazione delle quote di Matilde di Canossa Srl per un valore di €713,6. Visto l'importo iscritto a patrimonio della Società (€ 1.169,65), si è rilevata una minusvalenza di € 456,15

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo Crediti dubbia esigibilità pari a € 1.042.776,02 è stato portato direttamente in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, non esposto ed accantonato nella voce Fondo Rischi ed oneri.

In contabilità economico-patrimoniale, devono essere conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Non sussiste questa casistica.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	meno	3.340.991,66
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>3.340.991,66</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	4.165.361,48
riserve	41.155.197,54
risultato economico dell'esercizio	- 3.340.991,66
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>41.979.567,36</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 - riguardano i fondi accantonati in avanzo di amministrazione e non il FCDE.

## Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che vengono evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);

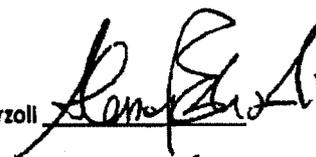
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

## CONCLUSIONI

*Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2018*

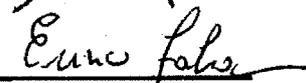
Montechiarugolo, il 29 marzo 2019

Alessandra Pederzoli



L'Organo di Revisione

Enrico Falzoni



Andrea Zuria

